

Padova lì 11 LUGLIO 2022

Prot. 81/2022

Egr. On. **Michele Vietti**
Presidente ACOP
Associazione Coordinamento Ospedalità Privata

info@acopnazionale.it

Gent.le Dott.ssa **Mariuccia Rossini**
Presidente AGESPI
Associazione Gestori Servizi Ssocio Saniatri e Cure
Post Intensive

segreteria@agespi.it

Egr.Dr. **Enrico Brizioli**
Presidente AIOP Confindustria Associazione Italiana
Ospedalità Privata

aiop@cert.aconet.it segreteria@aiop.it

Egr.Dr. **Sebastiano Capurso**
Presidente ANASTE Associazione Nazionale Stutture
per la Terza Età

anaste@anaste.com

Egr.Dr. **Roberto Speciale**
Presidente ANFFAS Associazione Nazionale Famiglie
di persone con disabilità intellettiva e/o relazionale

nazionale@anffas.net

Egr.Dr. **Sergio Sgubin**
Presidente ANDIPP Associazione dei Manager e dei
Direttori Servizi socio Sanitari

info@ansdipp.it

Egr.Mons. **Virginio Bebber**
Presidente ARIS Associazione Religiosa Istituti Socio
Sanitari

segreteria@arisassociazione.it

Egr.Dr. **Francesco Rocca**
Presidente CONFAPI Confapi Sanità

info@confapi.org

Egr.Dr. **Antonio Vallone**
Presidente UNIINDUSTRIA Sezione Sanità

info@un-industria.it

Egr.Dr. **Franco Massi**
Presidente UNEBA

info@uneba.it

Egr. Dr. **Massimo Ascari**
Vice Presidente
LEGACOOCSOCIALI

segreteria@legacoopsociali.it

Egr. Dr. **Giuseppe Milanese**
Presidente CONFCOOPERATIVE Sanità

sanita@confcooperative.it

Egr. Dr. **Stefano Granata**
Presidente CONFCOOPERATIVE
FEDERSOLIDARIETA'

federsolidarieta@confcooperative.it

Gent.le Dr.ssa **Giuseppina Colosimo**
Presidente AGCI Associazione Generale Cooperative
Italiane

info@agci.it

Epc

Gentili Signore **Presidenti**
Egredi Signori **Presidenti**
Enti Associati URIPA

LORO SEDI

Oggetto: AZIONE DI CONTRASTO ALL'AUMENTO DEI COSTI ENERGETICI A SOSTEGNO DEI CENTRI DI SERVIZIO SOCIO-SANITARI (RSA) E DEI SERVIZI ALL'INFANZIA (SCUOLE DELL'INFANZIA E ASILI NIDO).

Gentili tutti,

nella Vostra funzione di *"rappresentanti delle associazioni che sedete al tavolo della rappresentanza dei servizi socio-sanitari domiciliari, semiresidenziali e residenziali"* (che non vede URIPA tra i componenti nonostante nella sola regione del Veneto vede associate oltre 300 strutture sia di natura pubblica che privata per oltre 30.000 posti letto), trovo corretto trasmettervi la nostra nota relativa all'oggetto, inviata a tutti Senatori e Parlamentari eletti nella Regione del Veneto nella certezza che anche Voi avrete sicuramente assunto analoghe/simili iniziative.

Gradita l'occasione per porgerVi anche a nome dell'intero nostro Consiglio di Amministrazione i migliori saluti.

IL PRESIDENTE
Roberto Volpe



Segue : Nota prot. 77/2022

Padova li 7 LUGLIO 2022

Prot. 77/2022

Gentili Signore, Egregi Signori
Senatrici, Senatori e Deputati
Eletti nella Regione del Veneto

Maria Elisabetta ALBERTI CASELLATI

Stefano BERTACCO

Massimo CANDURA

Andrea CAUSIN

Vincenzo D'ARIENZO

Luca DE CARLO

Antonio DE POLI

Giovanni ENDRIZZI

Andrea FERRAZZI

Massimo FERRO

Sonia FREGOLENT

Nicolo' GHEDINI

Gianni Pietro GIROTTO

Barbara GUIDOLIN

Andrea OSTELLARI

Nadia PIZZOL

Erika STEFANI

Roberta TOFFANIN

Paolo TOSATO

Adolfo URSO

Gianpaolo VALLARDI

Orietta VANIN

Cristiano ZULIANI

Giorgia ANDREUZZA

Lucia ANNIBALI

Mirco BADOLE

Raffaele BARATTO

Alex BAZZARO

Davide BENDINELLI

Silvia BENEDETTI

Dario BOND

Ingrid BISA

Massimo BITONCI

Renato BRUNETTA

Francesca BUSINAROLO

Roberto CAON

Maria Cristina CARETTA

Luca CARLO

Dimitri COIN
Angela COLMELLERE
Vito COMENCINI
Piergiorgio CORTELLAZZO
Silvia COVOLO
Sara CUNIAL
Federico D'INCÀ
Gian Pietro DAL MORO
Roger DE MENECH
Mattia FANTINATI
Marica FANTUZ
Ketty FOGLIANI
Lorenzo FONTANA
Antonietta GIACOMETTI
Arianna LAZZARINI
Alvise MANIERO
Franco MANZATO
Marco MARIN
Ciro MASCHIO
Lorena MILANATO
Sara MORETTO
Giuseppe PAOLIN
Paolo PATERNOSTER
Nicola PELLICANI
Erik Umberto PRETTO
Germano RACCHELLA
Raphael RADUZZI
Arianna SPESSOTTO
Alberto STEFANI
Roberto TURRI
Vania VALBUSA
Sergio VALLOTTO
Pierantonio ZANETTIN
Alessandro ZAN
Adolfo ZORDAN
Diego ZARDINI

Gentili Signore **Presidenti**
Egregi Signori **Presidenti**
Enti Associati

LORO SEDI

Oggetto: AZIONE DI CONTRASTO ALL'AUMENTO DEI COSTI ENERGETICI A SOSTEGNO DEI CENTRI DI SERVIZIO SOCIO-SANITARI (RSA) E DEI SERVIZI ALL'INFANZIA (SCUOLE DELL'INFANZIA E ASILI NIDO).

Gentili tutte/i,

come sarete sicuramente a conoscenza il Settore dei **Servizi Socio-Sanitari (RSA)** e quello dei **Servizi per l'Infanzia** (Scuole dell'infanzia e asili nido) dal mese di luglio del 2021 stanno pesantemente soffrendo del progressivo aumento dei costi di gestione, in particolare per quanto attiene le fonti energetiche.

Settori citati nei quali operano sia soggetti pubblici, come i Comuni, le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, le Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB), che soggetti privati non profit.

Aumenti che hanno già generato nell'anno 2022 rispetto al 2021 un incremento di costi stimati in 6 euro al giorno/ospite per le RSA e di circa 18 euro mese/bambino per quanto attiene le Scuole dell'Infanzia e gli Asili nido.

Una situazione già grave **che come si prevede è destinata a peggiorare** come quotidianamente viene rappresentata dalle diverse componenti del Governo.

A fronte di questo scenario risulta necessario che il Governo e non meno i due rami del Parlamento del nostro Paese **pongano urgentemente in essere degli interventi concreti allo scopo preciso di evitare** che gli Enti Gestori, siano essi pubblici che privati, **riversino questi aumenti sulle rette a carico dei Familiari degli Ospiti e dei Genitori dei Bambini** frequentanti i servizi dell'Infanzia.

Persone e famiglie che come sappiamo sono già oggi pesantemente colpite **da un tasso inflattivo di cui giornalmente le fonti ci aggiornano sull' incremento della percentuale.**

In tale contesto appare evidente che per questi fondamentali servizi, quali l'assistenza socio sanitaria a persone anziane in condizione di non autosufficienza e i servizi educativi per l'infanzia, **si faccia carico la fiscalità generale al pari di quanto già avviene** per la Sanità Pubblica, come dimostra l'art. 40 del Decreto Legge 17 maggio 2022, n. 50, recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina (Atti Camera 3614 con termine per la conversione al 16 luglio 2022).

L'art. 40 sopra citato prevede infatti che **il finanziamento corrente del Servizio Sanitario** a cui concorre lo Stato sia incrementato di 200 milioni di euro allo scopo di contribuire ai maggiori costi per gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale derivanti dall'aumento dei prezzi delle fonti energetiche.

La stessa Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, con il documento n. 22/104/CU06/C2 presentato in audizione alla Camera dei Deputati ha chiesto il raddoppio della somma.

Ad oggi lo strumento tecnico che consente di recuperare per ognuno dei Gestori l'effettivo maggior costo è il **credito d'imposta**, la cui disciplina è data dall'art. 3 del Decreto Legge 21 marzo 2022, n. 21 convertito in Legge n. 51 del 20 maggio 2022, come modificato nelle sole percentuali di contributo, dall'art. 2 del Decreto Legge 17 maggio 2022, n. 50, del quale si è detto sopra in quanto la Camera dei Deputati ne sta operando la conversione con l'Atto Camera n. 3614.

Uno strumento così disciplinato, del quale di per sé già godono i Gestori pubblici e privati, ma che risulta però estremamente limitato in quanto:

- a) concede il recupero del maggior costo solo nella misura del 15% dell'energia elettrica e del 25% del gas naturale;
- b) concede il contributo straordinario solo per il secondo trimestre del 2022.

Quando invece:

- a) per la generalità delle Imprese può sì considerarsi accettabile che quanto superi il contributo sia recuperato con l'aumento del listino prezzi praticati al Mercato; l'aumento delle rette invece non è invece socialmente accettabile per il recupero anche di questo costo, in quanto colpisce selettivamente i nuclei familiari in stato di bisogno avendo a carico il costo del ricovero della Persona non autosufficiente o quello di una retta per i servizi all'infanzia;
- b) il costo è sull'intero 2022, anzi a ben vedere la crescita dei prezzi è stata progressiva a partire dal mese di luglio del 2021. Anzi si è fatto strutturale. In ogni caso eventuali riduzioni di prezzo auspicabili si tradurrebbero, data la flessibilità del credito di imposta, nella pari riduzione del contributo offerto dal credito d'imposta.

Fermo quanto sopra rappresentato premesso **l'appello che rivolgiamo a Voi tutti rappresentanti dei due rami del Parlamento eletti nella nostra Regione** è volto affinché proponiate un intervento normativo sul Decreto Legge n. 50 del 17 maggio 2021, del quale è in corso la conversione alla Camera dei Deputati con il numero 3164.

Laddove fosse troppo tardi per questo intervento **Vi chiediamo l'impegno** nel far inserire in un successivo strumento legislativo una disposizione analoga a quella che si riporta a titolo puramente indicativo.

PROPOSTA NORMATIVA IN MATERIA DI CREDITO DI IMPOSTA BIENNALE PER GLI AUMENTI DEI COSTI ENERGETICI, A SOSTEGNO DELLE RSA ACCREDITATE E DEI SERVIZI DELL'INFANZIA (SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE E ASILI NIDO AUTORIZZATI/ACCREDITATI)

Nel Decreto Legge n. 50 del 17 maggio 2021 sia inserito dopo l'articolo 2, il seguente:

Art. 2-bis. (Misure di sostegno ai Soggetti Pubblici e Privati, gestori di servizi socio-sanitari accreditati e dei servizi all'infanzia).

1. *I contributi di cui all'art. 3 "Contributo, sotto forma di credito d'imposta, a favore delle imprese per l'acquisto di energia elettrica" e di cui all'art. 4 "Contributo, sotto forma di credito d'imposta, a favore delle imprese per l'acquisto di gas naturale", del Decreto Legge 21 marzo 2002, n. 21, convertito in Legge 20 maggio 2002, n. 51 e successive modifiche ed integrazioni, spettano nei quattro trimestri solari dell'anno 2022 e nei quattro trimestri solari dell'anno 2023, ai Soggetti che, indipendentemente dalla natura giuridica, sia che siano soggetti pubblici o soggetti privati, gestiscano in regime di accreditamento:*

a) strutture di ospitalità e di lungodegenza, residenze sanitarie assistite (RSA), hospice, ospedali di comunità, unità riabilitative territoriali, strutture riabilitative e strutture residenziali per anziani, non autosufficienti, e comunque tutte le strutture residenziali di cui all'articolo 44 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 65 del 18 marzo 2017, quelle socio-assistenziali; (1)

b) servizi educativi per l'infanzia di cui all'art. 2, comma 3, del Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 65 - Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107; (2)

c) scuole dell'infanzia di cui all'art. 2, comma 5, del Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 65 - Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (2)

2. Agli oneri di cui al comma 1 lettera a) si provvede quanto a euro 150.000.000 ai sensi dell'articolo 58 del Decreto Legge n. 50 del 17 maggio 2022 e quanto a euro 453.388.000 mediante corrispondente riduzione delle risorse del Fondo per il finanziamento di esigenze indifferibili del Ministero dell'economia e delle finanze, di cui all'articolo 1, comma 199, della legge 23 dicembre 2014, n. 190.

3. Agli oneri di cui al comma 1 lettere b) – c) si provvede quanto a euro 54.356.000 ai sensi dell'articolo 58 del Decreto Legge n. 50 del 17 maggio 2022 e quanto a euro 100.000.000 mediante corrispondente riduzione delle risorse del Fondo per il finanziamento di esigenze indifferibili del Ministero dell'economia e delle finanze, di cui all'articolo 1, comma 199, della legge 23 dicembre 2014, n. 190.

S&O

Note a margine

(1) Il Ministero della Salute, Consiglio Superiore di Sanità, nella pubblicazione "Invecchiamento della popolazione e sostenibilità del SSN" del 15 Maggio 2020, pag. 9, calcola in 287.328 il numero delle Persone non autosufficienti ricoverate; fatta 6 euro la media della maggiore spesa per energia elettrica e gas per giornata di ricovero, l'ammontare annuo è pari nel totale ad euro 603.388.000.

(2) Il Focus del Ministero dell'Istruzione, dal titolo *Principali dati della scuola – Avvio Anno Scolastico 2021/2022* riporta che le scuole dell'infanzia paritarie sono 8.634 con 470.294 Bambini.

Il Report dell'ISTAT di giugno 2020 "Nidi e Servizi Educativi per l'Infanzia" indica a pag. 39 in 393.000 i Bambini di età compresa fra i 3 e i 36 mesi iscritti ad un Nido.

La somma dei Bambini della Scuola dell'Infanzia (470.294) e dei Nidi (393.000) è pari a 863.294 Bambini da 0 a 6 anni. Fatto in euro 17,88 al mese il maggior costo per energia elettrica e gas naturale, per ognuno dei 10 mesi di frequenza per anno scolastico, la somma annua totale del maggior costo è pari ad euro 154.356.000.

Un intervento a sostegno delle persone anziane in condizione di non autosufficienza che andrebbe così a beneficio di tutte le strutture del paese al pari di tutti i servizi per la prima infanzia.

Un impegno che Vi chiediamo di assumere **come rappresentanti della comunità Veneta** che vanta nella sua storia una secolare attenzione alle persone anziane in condizione di non autosufficienza e ai servizi della prima infanzia e questo, a prescindere dalla rispettiva appartenenza ai diversi gruppi parlamentari.

Certo del Vs. personale interesse mi è gradita l'occasione per porgerVi anche a nome dell'intero nostro Consiglio di Amministrazione i migliori saluti.

IL PRESIDENTE
Roberto Volpe

